

Storia Costituzione



Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica

rimuovere gli ostacoli

di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Oltre oceano. Colombo e le civiltà precolombiane

Prof.ssa Chiara Marra con la classe 2A della scuola secondaria di I grado
IC Spezzano Albanese

Le motivazioni della scelta

- Le ragioni che mi hanno spinto a scegliere questo percorso si trovano nelle indicazioni nazionali per il curricolo:
 - - diffondere la **consapevolezza** che i **grandi problemi** dell'attuale condizione umana (... la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni... la ricerca di una nuova qualita' della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta **collaborazione** non solo fra le nazioni, ma anche **fra le discipline e fra le culture**.
 - - Nel contempo, lo **studio dei contesti storici, sociali, culturali** nei quali si sono sviluppate le conoscenze è condizione di una loro **piena comprensione**. Inoltre, le **esperienze personali** che i bambini e gli adolescenti hanno degli aspetti a loro prossimi della natura, della cultura, della società e della storia sono una **via di accesso importante** per la **sensibilizzazione ai problemi più generali e per la conoscenza di orizzonti più estesi nello spazio e nel tempo**. Ma condizione indispensabile per raggiungere questo obiettivo è **ricostruire insieme agli studenti** le coordinate spaziali e temporali necessarie per comprendere la loro collocazione rispetto agli spazi e ai tempi assai ampi della geografia e della storia umana.
-



Gli obiettivi da raggiungere

- - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
 - - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
 - - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
 - - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
 - - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
 - - Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
 - - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
-

I tempi

Abbiamo dedicato al laboratorio le ore di storia dell'ultimo mese e mezzo



I passaggi affrontati nel laboratorio

- Cartina epoca Colombo
 - Diario di Colombo
 - Divisi in gruppi, a casa, costruzione delle caravelle
 - Divisi in gruppi, in classe, abbiamo approfondito alcuni temi: gli obiettivi di Colombo, i rapporti tra conquistatori e indios, il processo di conversione degli indios, rapporto tra cibo e identità.
-

Il mondo prima di Colombo

- L'osservazione di questa carta ci ha lasciati sorpresi e stupiti, a causa delle grosse differenze con gli attuali planisferi.



Il diario di Colombo

Abbiamo provato a immaginare come Cristoforo Colombo possa aver avuto l'idea di intraprendere il suo viaggio e come abbia cercato di organizzarsi, inventando alcune pagine del suo diario.



Costruzione delle caravelle


Ci siamo
impegnati
molto e anche
divertiti a
lavorare
insieme!



Obiettivi di Colombo

- Raggiungere le Indie viaggiando verso occidente
- Trovare oro e ricchezze
- Diffondere il cristianesimo

Non ne raggiunge nessuno e morì dimenticato e in povertà.



Rapporti tra indios e conquistato ri

- gli indios secondo gli invasori hanno una natura subalterna, sono cannibali e mangiano qualsiasi cosa (anche cruda), praticano sacrifici umani, non c'è giustizia fra loro, vanno in giro nudi, sono stupidi, brutali e sono anche degli usurpatori. In alcuni casi però gli vengono anche riconosciute alcune caratteristiche «cristiane» e il fatto che sono obbedienti e pacifici.
- Tra i comportamenti più sbagliati degli europei nei confronti degli indios c'era il fatto di trattarli come degli oggetti. Gli europei inoltre, erano molto crudeli con loro fino a mozzargli mani, braccia, gambe e o addirittura la testa, per non doverli slegare, quando non erano abbastanza svelti a camminare. Gli spagnoli non rispettavano nemmeno le religioni di queste popolazioni tanto da distruggere le statue dei loro Dei per sostituirle con statue cristiane. [...]. Secondo noi questi comportamenti così crudeli e violenti che gli europei hanno deciso di adottare contro gli amerindi sono stati eccessivi in quanto il controllo dei territori dell'America si poteva negoziare senza ricorrere alle armi che causò la morte di tutte quelle persone. [...] Probabilmente la strada del dialogo e il rispetto delle abitudini e tradizioni degli indios, avrebbe sicuramente aiutato per un miglior utilizzo delle loro terre evitando inutili e ingiuste stragi.

Conversione degli indios al cristianesimo

- Il cristianesimo si diffuse tramite le missioni.
- In particolare, le riduzioni, o reducciones, le missioni dei gesuiti che sorgevano in luoghi remoti e sconosciuti, raggiungibili solo dai missionari, nei territori che oggi appartengono a Paraguay, Argentina e Brasile. In queste comunità spesso l'organizzazione prevedeva che le persone lavorassero la terra e dividessero fra loro i guadagni in parti uguali, destinandone una parte alle necessità collettive, sul modello delle prime comunità cristiane. Questo tipo di organizzazione garantiva agli indios di essere liberi e poter lavorare per loro stessi ma non furono ben viste da spagnoli e portoghesi.

Cibo e identità

Ci sono molti aspetti che concorrono a formare l'identità di un popolo. Alcuni di questi sono:

- **1. Storia:** eventi storici che hanno modellato la cultura e le tradizioni.
- **2. Lingua:** la lingua parlata dal popolo è un elemento importante dell'identità culturale di un popolo.
- **3. CIBO E CUCINA:** il cibo e le tradizioni della cucina possono essere un elemento distintivo dell'identità di un popolo.
- **4. GEOGRAFIA E TERRITORIO:** l'ambiente fisico in cui vive un popolo e il territorio che occupano possono incidere sulla sua identità culturale.

In sintesi, l'identità culturale di un popolo è un insieme complesso di influenze storiche, geografiche, linguistiche e culturali che caratterizzano e distinguono quel popolo dal resto del mondo.

- **CIBI ESPORTATI DALL'AMERICA ALL'EUROPA:** fagioli, mais, patate, peperoncini, pomodori, zucche, ananas, arachidi e fichi d'India.
- **CIBI ESPORTATI DALL'EUROPA ALL'AMERICA:** asparagi, cetrioli, carciofi, cardi, cavoli, l'attuga, sedano, oltre a frutti come melograni, pere e more.
- Ecco quattro piatti caratteristici europei che abbiano tra gli ingredienti almeno un cibo proveniente dall'America.
- **FRANCIA:** *Ratatouille* = melanzana-peperone giallo-cipolle-zucchine-pomodori.
- **ITALIA:** *Lasagna* = carne macinata di manzo e di maiale-polpa di pomodoro-carota.
- **SPAGNA:** *Paella* = calamaro-gamberoni-scampi-gamberetti-peperoncino rosso-riso-peperoni-polpa di pomodoro-brodo di pesce-zafferano-olio extravergine d'oliva-aglio.
- **ROMANIA:** *Sarmale* = verza-carote-cipolla-pepe-carne macinata-pomodori.

Le nostre considerazioni

- È stato un lavoro che ci ha fatto approfondire meglio il percorso di Cristoforo Colombo ed è stata una occasione per lavorare insieme divertendoci.
- Siamo stati in grado di capire da soli argomenti e concetti che in genere ci vengono spiegati dai prof.
- È stata una bella occasione per crescere insieme in compagnia.